



S.I.D.C.O.
SOCIETÀ ITALIANA DI
DERMATOLOGIA CHIRURGICA
ED ONCOLOGICA



XII CONGRESSO NAZIONALE
DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI
DERMATOLOGIA CHIRURGICA ED ONCOLOGICA

ABANO TERME
8/10 MAGGIO 1997
TEATRO CONGRESSI
"PIETRO D'ABANO"

R I A S S U N T I

CON IL PATROCINIO DI:
PROVINCIA DI ROVIGO
REGIONE DEL VENETO



L'UTILIZZO DI LEMBO FRONTO-NASALE E DI ESPANSORE CUTANEO PER COLMARE PERDITA DI SOSTANZA IN REGIONE NASALE

L. Guarda Nardini

Servizio Odontostomatologia-Chirurgia Maxillo Facciale Ospedale Civile Rovigo

L'utilizzo di lembi tubulizzati frontali per colmare deficit di sostanza del volto è pratica comune in ambito chirurgico-ricostruttivo, tale metodica trova tuttavia dei limiti legati soprattutto al minus che si viene a creare in corrispondenza del sito donatore.

Da alcuni anni oltre all' uso di lembi e di innesti, molte perdite di sostanza del volto vengono colmate grazie all' utilizzo di espansori cutanei che permettono di ottenere nuovo tessuto; tale metodica utilizzata in maniera pionieristica anche nei decenni scorsi, è stata codificata negli ultimi anni (Argenta, Manders, Azzolini etc.) ed ha trovato sempre più ampio utilizzo grazie alla commercializzazione di espansori dalle foggie più svariate che ben si adattano ai differenti distretti anatomici.

L' opportunità di utilizzo in combinata di queste due tecniche ricostruttive ci è stata offerta da una piccola bimba di tre anni la quale aveva riportato una perdita di tessuto nasale in conseguenza di un morso di un cane.

Ripulita e regolarizzata la ferita, si è proceduto all' esecuzione di un lembo frontale paramediano di cute e sottocute tubulizzato ricostruendo l' ala del naso, e la porzione di punta mancante; contemporaneamente, al fine di limitare un possibile danno estetico causato dallo stiramento tissutale, si è provveduto a posizionare un espansore cutaneo in regione frontale sinistra.

Il riempimento con soluzione fisiologica di tale espansore si è iniziato in tredicesima giornata e lo si è continuato nei giorni successivi fino a raggiungere 35 cc. di volume. In diciottesima giornata si è provveduto alla rimozione dell' espansore, all' autonomizzazione del lembo con riposizionamento della sua porzione craniale in sede frontale e alla correzione dell' eccesso cutaneo della punta nasale.